



ISTITUTO TEOLOGICO LEONIANO • ANAGNI
Aggregato alla Pontificia Facoltà Teologica
“Teresianum”

Guida dello Studente





Guida dello Studente

ISTITUTO TEOLOGICO LEONIANO
ANAGNI

Aggregato alla Pontificia Facoltà Teologica *Teresianum*

Guida dello Studente



ANAGNI 2026

La presente pubblicazione è aggiornata al 31 luglio 2026.
Successivi aggiornamenti possono trovarsi consultando il sito
<https://www.itleoniano.it/>

Sommario

■ INTRODUZIONE

1. L'Istituto Teologico Leoniano	7
2. La Guida dello Studente	8

■ PERSONE

1. Autorità accademiche	10
2. Officiali	10
3. Consigli e commissioni	11
4. Docenti	13

■ INFORMAZIONI COMUNI AI CICLI DI STUDIO

1. Corsi di studi, di diploma e altri eventi formativi	17
2. Immatricolazione e iscrizione	18
3. Sospensione dell'iscrizione, rinuncia agli studi e decadenza	22
4. Piano di studi	23
5. Frequenza alle lezioni	25
6. Descrizione dei corsi e dei seminari e schede di valutazione	27
7. Modalità di svolgimento delle lezioni e degli esami	28
8. Esami	30
9. Norme metodologiche per la composizione dei testi	33

■ BACCALAUREATO IN SACRA TEOLOGIA

1. Informazioni generali	35
2. Piano dei corsi	40
<i>Biennio filosofico</i>	40
<i>Triennio teologico</i>	43
3. Orario delle lezioni	46

■ LICENZA IN SACRA TEOLOGIA

1. Informazioni generali	48
2. Piano dei corsi	52
3. Orario delle lezioni	54

■ DIPLOMA IN SCIENZE TEOLOGICHE PER IL DIACONATO PERMANENTE

1. Informazioni generali	56
2. Piano dei corsi	59
3. Orario delle lezioni	61

■ CORSI DI DIPLOMA

1. Informazioni generali	63
2. Diploma in Pastorale	64
3. Diploma Pastorale in Dottrina Sociale della Chiesa	65

■ TASSE, CONTRIBUTI ACCADEMICI, MORE E RIFERIMENTI BANCARI

67

■ BIBLIOTECA

1. Informazioni generali	70
2. Settori di specializzazione	71
3. Contatti e orari di apertura	72

■ “THEOLOGICA LEONIANA”

1. Informazioni generali	74
2. Redazione	75

■ CONTATTI

76

INTRODUZIONE

1. L'Istituto Teologico Leoniano

L'Istituto Teologico Leoniano è stato eretto il 21 giugno 1995 dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (dei Seminari e degli Istituti di Studio).

L'Istituto ha raccolto l'eredità dello Studentato teologico del Pontificio Collegio Leoniano, Seminario Regionale per le Diocesi suburbicarie e del Lazio sud, eretto da Leone XIII il 22 agosto 1897, al quale la Santa Sede aveva consentito fin dalla nascita di conferire i gradi accademici necessari per accedere agli Ordini sacri. L'affidamento del Seminario Regionale alla Compagnia di Gesù, protrattosi fino al 1984, ha permesso agli alunni di beneficiare dell'insegnamento accademico di Gesuiti in seguito divenuti celebri per la loro produzione scientifica. Basti ricordare, fra tanti, i nomi di P. Felice Maria Cappello, P. Maurizio Flick, P. Giacomo Martina, P. Ugo Vanni, P. Mario Lessi Ariosto.

L'aggregazione alla Pontificia Facoltà Teologica *Teresianum* di Roma, rinnovata nel febbraio 2023, consente all'Istituto di conferire i gradi accademici di Baccellierato in Sacra Teologia e di Licenza in Sacra Teologia (specializzazione in Teologia Dogmatica, indirizzo in Ecclesiologia Pastorale).

La nascita dell'Istituto Teologico ha consentito alle Chiese locali del Lazio centro-meridionale di dotarsi di un'istituzione accademica propria, in grado di assicurare la formazione teologica non solo dei futuri presbiteri, ma anche di candidati al diaconato permanente, religiosi e religiose, operatori pastorali e aspiranti insegnanti di Religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado.

Dal 1995 si sono succeduti come Direttori: Cataldo Zuccaro (1995-2000), Giovanni Tangorra (2000-2003), Lorenzo Cappelletti (2003-2010), Luigi Vari (2010-2016), Filippo Carcione (2016-2019), Pasquale Bua (2019-2023), Walter Fratticci (2023-2026).

L'Istituto Teologico Leoniano gode di personalità giuridica nell'ordinamento canonico e agli effetti civili.

2. La Guida dello Studente

La *Guida dello Studente* offre un prospetto articolato e dettagliato delle attività che si svolgono nell'Istituto Teologico Leoniano.

Dopo varie informazioni di carattere generale, la *Guida* offre un quadro completo di informazioni riguardanti l'attività dell'Istituto, l'organigramma e i corsi attivati.

PERSONE ●

Autorità accademiche ●

Officiali ●

Consigli e Commissioni ●

Docenti ●



1. AUTORITÀ ACCADEMICHE

Gran Cancelliere

Rev. P. Miguel MÁRQUEZ CALLE O.C.D.
Preposito Generale dei Carmelitani Scalzi

Moderatore

S. Ecc. Rev.ma Mons. Luigi VARI
Arcivescovo di Gaeta

Direttore

Prof. Francesco FERONE

Vicedirettore*

2. UFFICIALI

Segretario*

Amministratore

Dott. Marco ARDUINI

Bibliotecario

Prof. Matteo PARENTE

Applicate di Segreteria

Sr. Micheline GBENOU
Sig.ra Antonella FONTANA

* I ruoli di Vicedirettore e Segretario sono in attesa di rinnovamento, essendo giunto a conclusione con l'AA. 2025-26 il mandato dei professori indicati. Si prega di consultare il sito per gli aggiornamenti

3. CONSIGLI E COMMISSIONI

Consiglio d'Istituto

Presidente

Prof. Francesco FERONE

Professori stabili

Prof. Pasquale BUA

Prof. Filippo CARCIONE

Prof. Alfredo DI STEFANO

Prof. Emanuele GIANNONE

Prof. Massimo GIRONDINO

Prof. Carlo LEMBO

Prof. Cristiano Massimo PARISI

Prof. Ricardo Lucio PERRIELLO

Prof.ssa Mariangela PETRICOLA

Prof.ssa Patrizia PIVA

Prof. Marco RONCONI

Rappresentanti dei Docenti non stabili

Prof. Paolo CRISTIANO

Prof.ssa M. Rosaria FABRIZIO

Prof. Piotr P. JURA

Rappresentanti degli Studenti

A norma di Statuto, i rappresentanti degli Studenti sono eletti all'inizio di ogni anno accademico nell'Assemblea degli studenti. Si prega di consultare la pagina relativa del sito.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione e le altre Commissioni sono in via di rinnovo. Si prega di consultare il sito per gli aggiornamenti

4. DOCENTI

Professori Ordinari

- Pasquale BUA (sac.), *Dottorato in Teologia Dogmatica, Laurea Magistrale in Filosofia*
- Filippo CARCIONE, *Laurea V.O. in Lettere, Magistero in Scienze Religiose, Diploma in Teologia Orientale, Licenza in Scienze Ecclesiastiche Orientali*
- Marco RONCONI, *Dottorato in Teologia Patristica e Storia della Teologia*

Professori Straordinari

- Alfredo DI STEFANO (sac.), *Licenza in Liturgia, Dottorato in Teologia dogmatica, Dottorato in Scienze Ecclesiastiche Orientali*
- Massimo GIRONDINO (sac.), *Dottorato in Filosofia, Baccalaureato in Teologia*
- Mariangela PETRICOLA, *Dottorato in Teologia Fondamentale, Laurea Magistrale in Filosofia*

Professori Associati

- Emanuele GIANNONE (sac.), *Dottorato in Teologia dogmatica, Baccalaureato in Filosofia, Laurea in Economia e Commercio*
- Francesco FERONE, *Dottorato in Diritto canonico, Laurea in Giurisprudenza*
- Carlo LEMBO (sac.), *Dottorato in Teologia biblica*
- Ricardo Lucio PERRIELLO, *Dottorato in Filosofia, Diploma in Scienze medievali e francescane*
- Massimo Cristiano PARISI (cp), *Dottorato in Teologia dogmatica, Laurea in Giurisprudenza*
- Patrizia PIVA (scc), *Dottorato in Teologia Spirituale, Licenza in Psico-Pedagogia della Formazione per la Vita Consacrata*

Professori Invitati

- Kokou Mawuena Ambroise ATAKPA (sac.), *Dottorato in Teologia Dogmatica, professore associato presso la Facoltà di Teologia della Pontificia Università Urbaniana*
- Romano PIETROSANTI (sac.), *Dottorato in Filosofia, Baccalaureato in Teologia, professore associato presso la Facoltà di Teologia della Pontificia Università Urbaniana*

Docenti Incaricati

- Roberto BAGLIONI (sac.), *Dottorato in Teologia Dogmatica*
- Alessia BROMBIN (suor), *Dottorato in Teologia*
- Roberta CAVALLERI (suor), *Dottorato in Teologia Biblica*
- Tiziano CENSI, *Dottorato in Sociologia*
- Enrichetta CESARALE, *Dottorato in Teologia Biblica*
- Cesare CHIALASTRI (sac.), *Licenza in Teologia Pastorale*
- Marcello COZZI (sac.), *Dottorato in Teologia Pastorale*
- Aniello CRESCENZI (sac.), *Laurea in Lettere classiche, Licenza in Scienze Bibliche*
- Paolo CRISTIANO (sac.), *Dottorato in Teologia Biblica*
- Giovanni DE CIANTIS (sac.), *Laurea Magistrale in Psicologia clinica e di Comunità, Baccalaureato in Teologia*
- Maria Rosaria FABRIZIO, *Laurea magistrale in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi. Licenza in Teologia dogmatica*
- Gianmarco FALCONE (sac.), *Dottorato in Teologia dogmatica e Scienze Patristiche*
- Giovanni GUGLIELMI, *Dirigente Scolastico MPI, Baccalaureato in Teologia, Laurea in Filosofia*
- Sara Anna IANNIELLO, *Dottorato in Filosofia*
- Piotr Pawel JURA (sac.), *Dottorato in Teologia con specializzazione liturgico-pastorale*
- Mariangela LAVIANO, *Dottorato in Studi Arabi e d'Islamistica, Laurea in Lingue e Civiltà Orientali*
- Rachele MARINELLI, *Laurea magistrale in Archeologia*
- Matteo PARENTE, *Dottorato in Filosofia, Baccalaureato in Teologia*
- Monica PARTIGIANONI, *Laurea Magistrale in Traduzione Letteraria e Tecnico-Scientifica*
- Riccardo PETRICCA, *Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni*
- Alessandro RECCHIA, *Dottorato in Diritto canonico*
- Michele SARDELLA (diac.), *Laurea in Scienze infermieristiche, Coordinatore del Tavolo sul Diaconato*
- Enrico SCACCIA (sac.), *Dottorato in Teologia Biblica*
- Paolo SPAVIERO (sac.), *Dottorato in Teologia Morale*

Assistenti

- Filippo DI FRAIA (sac.), *Licenza in Diritto canonico*
- Antonio GALATI (sac.), *Licenza in Teologia dogmatica*
- Gennaro PETRUCELLI (sac.), *Licenza in Storia e Beni culturali della Chiesa*

Professori Emeriti

- Lorenzo CAPPELLETTI (sac.), *Dottorato in Storia ecclesiastica, Baccalaureato in Teologia, Laurea V.O. in Giurisprudenza*
- Walter FRATTICCI, *Dottorato in Filosofia*

INFORMAZIONI COMUNI

AI CICLI DI STUDI

Corsi di studi, di diploma e altri eventi formativi

Immatricolazione e iscrizione

Sospensione dell'iscrizione, rinuncia agli studi e decadenza

Piano di studi

Frequenza alle lezioni

Descrizione dei corsi e dei seminari e schede di valutazione

Modalità di svolgimento delle lezioni e degli esami

Esami

Norme metodologiche per la composizione dei testi



1. CORSI DI STUDI, DI DIPLOMA E ALTRI EVENTI FORMATIVI

Nella sua offerta formativa l'Istituto Teologico *Leoniano* offre accanto a percorsi di studio che conferiscono gradi accademici, come il Baccalaureato in Teologia e la Licenza in Teologia Dogmatica, anche altri corsi di Diploma di taglio pastorale, che consentono a determinate condizioni di conseguire un patrimonio creditizio.

Il percorso ordinario per conseguire il titolo di Baccalaureato in Sacra Teologia dura cinque anni (dieci semestri).

Il percorso ordinario per conseguire la Licenza in Sacra Teologia con specializzazione in Teologia Dogmatica (Indirizzo in Ecclesiologia Pastorale) dura due anni (quattro semestri) ed è successivo al Baccalaureato.

Durante questi anni gli studenti devono seguire corsi (distinti, nel primo ciclo, tra prescritti, complementari e opzionali; e, nel secondo ciclo, tra propri e complementari) e seminari di studio.

D'intesa con le Diocesi del territorio, l'Istituto Teologico Leoniano attiva inoltre un corso di Diploma in Scienze Teologiche per il Diaconato Permanente, proposto a coloro che, all'interno delle loro rispettive Chiese locali, si preparano a esercitare il Diaconato Permanente. Il percorso ordinario per conseguire tale titolo dura quattro anni (otto semestri) e si struttura in corsi e seminari di studio.

Agli operatori pastorali, ai docenti di religione e a quanti sono interessati al lavoro ecumenico e interreligioso l'Istituto propone un corso di Diploma Pastorale in Dottrina Sociale della Chiesa. Il corso, di durata annuale, permette la partecipazione a distanza.

Nel corso dell'anno accademico l'Istituto offre ulteriori momenti di formazione e ricerca teologica interdisciplinare, aperti alla libera partecipazione di quanti siano interessati ad approfondire l'intelligenza della fede. Questi eventi – l'inaugurazione dell'Anno accademico, la Giornata di Ecclesiologia e il Forum interdisciplinare – sono di norma legati da un filo tematico comune, che l'Istituto individua di anno in anno.

Allo stesso tema si ispira anche il corso modulare di Licenza, che viene aperto anche alla partecipazione di uditori esterni¹.

¹ Le informazioni relative ai singoli corsi qui descritti si trovano nelle pagine successive della presente Guida e vengono pubblicate anche sul sito dell'Istituto Teologico Leoniano <https://www.itleoniano.it/>

2. IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE

2.1 Immatricolazione e iscrizione

L'immatricolazione è l'atto con il quale ci si iscrive per la prima volta all'Istituto e si entra a far parte della comunità accademica in qualità di studente.

Sono previste tre categorie di studenti: 1) gli studenti ordinari: sono coloro che seguono tutti i corsi come previsto dal Piano di studi per conseguire il titolo accademico di Baccalaureato, di Licenza o di Diploma in Scienze Teologiche per il Diaconato Permanente; 2) gli studenti straordinari: sono coloro che seguono solo alcuni corsi dell'offerta accademica e sostengono i relativi esami; 3) gli studenti uditori: sono coloro che frequentano solo alcuni corsi, senza il diritto di sostenere i relativi esami.

L'iscrizione, invece, è la procedura attraverso la quale si conferma il proprio status di studente dopo il primo anno.

Sia l'immatricolazione che l'iscrizione constano di due passaggi: uno amministrativo e uno economico, che vanno espletati prima della data di chiusura delle iscrizioni. Solo quando le formalità di entrambi sono state compiute si può considerare completata la pratica.

2.2 Immatricolazione e iscrizione parziale

Gli studenti che ritengano di non riuscire a seguire con la prevista tempistica il piano di studi possono fare l'iscrizione parziale. Essa consiste nella possibilità di dilazionare il percorso accademico, senza nessuna ricaduta sulla condizione di studente ordinario e pagando una tassa di iscrizione ridotta². L'iscrizione parziale perciò consentirà allo studente di completare in due anni il patrimonio creditizio che nel piano di studi è definito annualmente. Il numero massimo corsi che lo studente potrà frequentare sarà pertanto ridotto al 50% di quelli previsti per l'anno di iscrizione (ad es., se in un anno sono previsti 20 corsi, lo studente ne potrà frequentare solo 10). Il numero massimo di crediti che possono essere ottenuti annualmente in regime di iscrizione parziale è pertanto di 30.

² Vedi tabella delle tasse più avanti.

Lo studente che voglia utilizzare l'opzione dell'iscrizione parziale presenterà la richiesta al momento dell'immatricolazione o dell'iscrizione, barrando la relativa casella sul modulo.

L'iscrizione parziale vale per un singolo anno accademico e non può essere revocata prima della scadenza del periodo per cui essa è in vigore.

Il numero massimo di iscrizioni parziali consentite è del 20% delle iscrizioni totali ai singoli cicli. In caso di superamento di tale quota, le domande saranno accolte secondo l'ordine di presentazione. Il Consiglio di Amministrazione, dopo attenta valutazione dell'impatto finanziario, potrà comunque autorizzare l'accoglimento di domande eccedenti la quota sopra definita.

A seguito dell'accoglimento della domanda di iscrizione parziale, lo studente concorderà con il Direttore i corsi da frequentare annualmente.

2.3 L'immatricolazione: passaggio amministrativo

La prima cosa da fare, per l'immatricolazione, prima di recarsi in Segreteria, è raccogliere tutti i documenti necessari per esplicitare la pratica. Questi variano in base al tipo di immatricolazione scelta.

1. Per gli studenti uditori sono necessarie solo una fotocopia autenticata del documento di riconoscimento e del codice fiscale e due fototessere.
2. Per gli studenti ordinari e straordinari dei corsi di Baccalaureato e Licenza e del corso in Scienze Teologiche per il Diaconato Permanente sono necessari:
 - a. una fotocopia di un documento di riconoscimento;
 - b. una fotocopia del codice fiscale;
 - c. eventualmente, la fotocopia del permesso di soggiorno;
 - d. due fototessere;
 - e. per il Baccalaureato, due copie del diploma di maturità;
 - f. per la Licenza, due copie del diploma di Baccalaureato;
 - g. nel caso di titoli accademici già conseguiti: due copie di ogni titolo accademico;
 - h. per il riconoscimento dei crediti maturati: un certificato rilasciato dall'istituzione accademica contenente l'elenco degli esami sostenuti e i relativi crediti;
 - i. lettera di presentazione ecclesiastica per i laici, ovvero per gli altri (seminaristi, religiosi, religiose, candidati al Diaconato Permanente) il nulla osta del superiore di riferimento.

Tutti i documenti vanno allegati al modulo di iscrizione, il quale va stampato e firmato in tutte le sue parti. Come allegato al modulo di immatricolazione va inoltre compilata e consegnata contestualmente anche la dichiarazione relativa alla privacy e alla conoscenza del codice di comportamento dell'Istituto³.

Per i documenti presentati in copia, se questa non è autenticata a norma di legge, va comunque esibito l'originale. L'esibizione dell'originale equivale ad autenticazione della copia.

Consegnando tutto in Segreteria, si conclude la fase amministrativa dell'immatricolazione.

2.4 L'immatricolazione: passaggio economico

Contestualmente al modulo di iscrizione e ai suoi allegati va consegnata in Segreteria anche la ricevuta di pagamento dei contributi accademici (indicati più avanti nella sezione *Tasse, contributi accademici, more e riferimenti bancari e postali*).

Gli studenti ordinari dovranno pagare la retta annuale, eventualmente frazionata in due rate uguali che vanno saldate la prima all'atto dell'immatricolazione e la seconda all'inizio del secondo semestre, entro il termine ultimo stabilito dal calendario. In casi particolari documentabili gli studenti possono chiedere una ulteriore rateizzazione della retta annuale, barrando la voce relativa presente nel modulo di immatricolazione o iscrizione.

Nel caso in cui i pagamenti dovessero avvenire dopo le scadenze fissate scatterà la mora economica per l'iscrizione tardiva.

Gli studenti straordinari che seguono singoli corsi, invece, dovranno saldare, in un'unica soluzione all'inizio di ogni semestre, tutte le tasse relative ai corsi che hanno scelto di frequentare. I contributi per i corsi annuali potranno essere divisi in due rate uguali. Anche per gli studenti straordinari valgono le stesse scadenze e le stesse more, in caso di pagamenti ritardati, in precedenza ricordate.

Gli studenti uditori, infine, dovranno versare una tassa *una tantum* all'inizio di ciascun semestre, anch'essi con le stesse scadenze e more in caso di pagamenti ritardati.

³ I detti documenti possono essere scaricati dalla sezione "Modulistica &FAQ" del sito web dell'Istituto.

Le tasse accademiche dovranno essere pagate *esclusivamente tramite bonifico bancario* intestato all'Istituto⁴. La ricevuta del bonifico andrà allegata alla domanda di immatricolazione.

A seguito del perfezionamento dell'immatricolazione, allo studente viene assegnato un indirizzo di posta elettronica istituzionale con le credenziali per accedere alla propria pagina personale all'interno della piattaforma accademica, dalla quale potrà controllare il proprio Piano di studi, accedere al materiale che ogni docente metterà a disposizione per i propri corsi, gestire le iscrizioni agli esami.

2.5 L'iscrizione: passaggi amministrativo ed economico

Per l'iscrizione agli anni successivi il passaggio amministrativo conterà solo della compilazione e della consegna del modulo di iscrizione⁵; mentre quello economico del pagamento delle tasse, con le stesse modalità spiegate per l'immatricolazione.

2.6 Iscrizione come studenti fuori corso

Gli studenti iscritti all'ultimo anno del ciclo, ma che non hanno sostenuto tutti gli esami, compreso l'esame finale, entro la sessione autunnale dell'anno di iscrizione, faranno l'iscrizione come fuori corso, seguendo le indicazioni già date per l'iscrizione ordinaria e versando la relativa tassa di iscrizione.

2.7 Iscrizione ai Diplomi

Per quello che riguarda i corsi di Diploma che l'Istituto attiva, le modalità, la tempistica e i costi di iscrizione sono definite direttamente nelle locandine, pubblicate sul sito web dell'Istituto, che annunciano i corsi medesimi.

⁴ I dati bancari sono indicati nella sezione *Tasse e contributi accademici*. Sono altresì disponibili sul sito web dell'Istituto.

⁵ Vedi nota 3. Nel caso di studenti laici non servirà di nuovo la lettera di presentazione; invece, per gli altri è comunque sempre richiesto il nulla osta del superiore di riferimento.

3. SOSPENSIONE DELL'ISCRIZIONE, RINUNCIA AGLI STUDI E DECADENZA

3.1 Sospensione dell'iscrizione

Lo studente può chiedere la sospensione dell'iscrizione, senza nessuna interruzione della carriera accademica, per la durata massima di dieci anni, facendo domanda al Direttore entro la fine del termine stabilito per le iscrizioni, previo pagamento della relativa tassa determinata dal Consiglio di Amministrazione.

3.2 Rinuncia agli studi

Lo studente può rinunciare agli studi in qualsiasi momento. A seguito di essa lo studente rinuncia al patrimonio creditizio eventualmente maturato nella sua carriera accademica.

La rinuncia agli studi deve essere presentata in forma scritta in Segreteria.

La rinuncia agli studi è un atto irrevocabile e non dà diritto ad alcun rimborso delle tasse accademiche già versate.

3.3 Decadenza

Viene invece dichiarato decaduto lo studente che non abbia rinnovato per due anni consecutivi l'iscrizione senza darne giustificazione o che risulti moroso e rifiuti di saldare il debito entro la conclusione dell'anno accademico successivo alla contestazione formale del debito. L'eventuale richiesta di riammissione può essere soddisfatta solo dietro pagamento delle intere quote di iscrizione relative agli anni accademici trascorsi dal momento della decadenza fino alla data della richiesta di riammissione. La richiesta non è ammissibile se il periodo suddetto è superiore a dieci anni accademici.

Nel caso di rinuncia o di decadenza l'eventuale richiesta di ritiro dei documenti depositati all'atto dell'iscrizione o di certificazione dei crediti maturati può essere soddisfatta solo a seguito del pagamento di eventuali debiti residui.

4. PIANO DI STUDI

4.1 Riconoscimento dei crediti (ECTS)⁶

L'Istituto valorizza il portafoglio accademico degli studenti, con il riconoscimento dei crediti universitari da loro già maturati compatibili con il piano degli studi dei corsi di Baccalaureato e Licenza.

Gli studenti in possesso di certificazioni relative a percorsi accademici, anche non conclusi, effettuati presso altre Università o istituzioni di livello universitario, possono chiedere al momento dell'immatricolazione il riconoscimento dei crediti pregressi, presentando un certificato storico originale degli esami sostenuti, ove siano chiaramente indicati i titoli dei corsi, i relativi crediti e i voti conseguiti.

4.2 Piano di studi per gli studenti ordinari

Lo studente ordinario è tenuto a ottenere tutti i crediti previsti nel Piano del suo ciclo di studio (Baccalaureato, Licenza, Diploma).

Conclusa l'immatricolazione, il Piano di studi è caricato in automatico sulla pagina personale dello studente all'interno della piattaforma accademica, con gli esami da sostenere suddivisi tra i diversi anni di corso.

4.3 Piano di studi personalizzato in caso di abbreviazioni di corso

Lo studente con iscrizione parziale o che all'atto dell'immatricolazione ottiene un'abbreviazione di corso in virtù del riconoscimento totale o parziale del suo portafoglio accademico pregresso, deve rivolgersi al Direttore per l'elaborazione di un Piano di studi personalizzato, che specifichi quali esami lo studente deve complessivamente sostenere per accedere al titolo. Il Piano di studi approvato

⁶ L'European Credit Transfer System (ECTS) è un sistema per l'accumulazione e il trasferimento dei crediti utilizzato nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore, che comprende tutti i Paesi impegnati nel "Processo di Bologna". Ogni corso superato conferisce una quantità di ECTS prestabiliti, proporzionata al numero delle ore impiegate dallo studente per seguire il corso e superare il relativo esame. 1 ECTS equivale a circa 25 ore di impegno dello studente.

dal Direttore è caricato in automatico sulla pagina personale dello studente all'interno della piattaforma accademica.

Il Piano di studi personalizzato è sottoposto a verifica del Direttore all'inizio di ogni successivo anno accademico, per la determinazione degli esami da svolgere sulla base dell'orario accademico.

4.4 Frequenza di corsi in altre istituzioni accademiche

A norma dell'art. 26 § 5 dell'Istituto Teologico Leoniano, gli studenti iscritti come ordinari non possono frequentare corsi presso un'altra istituzione accademica in misura tale che essi superino la terza parte del Piano di studi.

5. FREQUENZA ALLE LEZIONI

5.1 Obbligo di frequenza ai corsi di Baccalaureato e Licenza

La frequenza alle lezioni dei corsi di Baccalaureato e Licenza è considerata obbligatoria.

Le assenze, dovute comunque a giusta causa, sono consentite fino a un terzo del numero complessivo delle lezioni.

5.2 Il regime di tutorato

Per venire incontro a particolari esigenze, l'Istituto mette a disposizione delle lezioni integrativa, definite come "tutorato".

Lo studente che voglia approfondire i contenuti delle lezioni o si trovi in una delle sottoindicate condizioni:

1. studente lavoratore;
2. iscritto a altre Facoltà universitarie;
3. domiciliato a una distanza superiore a 50 km;
4. con gravi e documentabili motivi di salute o familiari

può fare richiesta al Direttore di attivare il regime di tutorato per tutti i corsi di cui necessita, a fronte del pagamento di un contributo aggiuntivo.

Il regime di tutorato comporta che lo studente segua le lezioni di tutorato in forma intensiva in un orario diverso da quello curriculare. Tali lezioni si tengono nei giorni e negli orari pubblicati dalla Segreteria all'inizio di ciascun semestre. Si possono eventualmente programmare anche lezioni a distanza su piattaforma telematica, da ritenersi complementari e non alternative alla didattica presenziale.

Generalmente le lezioni si tengono dal martedì al venerdì, di pomeriggio, e il sabato mattina.

A propria discrezione, il docente potrà pure: 1. Indicare una bibliografia supplementare, in aggiunta a quella ordinaria; 2. Assegnare per la lezione successiva elaborati, riassunti o esercizi, allo scopo di verificare meglio gli avanzamenti nello studio.

La frequenza alle lezioni in regime di tutorato è considerata obbligatoria, per cui lo studente che si assenti a una lezione è tenuto a contattare il docente per programmare un recupero, pena la non ammissione all'esame.

I seminari di studio, a differenza dei corsi, non possono essere seguiti in regime di tutorato, dato che essi prevedono, oltre allo scambio “verticale” con il docente, anche lo scambio “orizzontale” con gli altri studenti, compresi quelli iscritti in regime ordinario.

5.3 Obbligo di frequenza al corso in Scienze Teologiche per il Diaconato Permanente

Le lezioni del corso in Scienze Teologiche per il Diaconato Permanente si tengono in forma intensiva un sabato al mese per tutta la giornata.

La frequenza alle lezioni mensili in presenza è obbligatoria. È consentita al massimo un'assenza per giusta causa. Tra una lezione e l'altra ciascun docente concorda con gli studenti una o più lezioni a distanza su piattaforma telematica, in giorni e orari da stabilirsi di comune accordo. Lo studente che si assenti a una lezione è tenuto a contattare il docente per programmare un recupero.

5.4 I corsi di Diploma

La partecipazione agli altri corsi di Diploma che l'Istituto organizza è ordinariamente in forma online.

6. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI E SCHEDE DI VALUTAZIONE

6.1 Programmi dei corsi e dei seminari

La descrizione dei programmi dei corsi e dei seminari di studio, con l'indicazione delle modalità di erogazione degli insegnamenti e di svolgimento degli esami, nonché della bibliografia specifica, è contenuta nelle schede ECTS pubblicate da ciascun docente sulla propria pagina della piattaforma DI.SCI.TE. cui si può accedere attraverso il web dell'Istituto (> Chi siamo > le persone > Docenti).

Cliccando sul nome del docente, si apre la relativa pagina dove, in alto a destra, si trova la categoria "Didattica". Cliccandoci sopra, si possono visualizzare gli "Insegnamenti" che il docente tiene nell'anno in corso e di lì visualizzare le relative schede ECTS.

6.2 Schede di valutazione

Al termine del corso tutti gli studenti sono invitati a compilare i questionari di valutazione dei corsi frequentati. Con la compilazione di queste schede lo studente partecipa attivamente al processo di autovalutazione dell'Istituto, fornendo elementi utili per un miglioramento dell'offerta formativa.

Per compilare le schede, dopo essere entrati nella propria pagina personale, occorre andare nella sezione «didattica» e da lì in «schede di valutazione».

La compilazione delle schede è del tutto anonima. Il sistema non permette in alcun modo di risalire alle persone che hanno dato le risposte. L'accesso con le proprie credenziali è richiesto per visualizzare solo le schede compilabili, quelle cioè relative ai corsi frequentati.

7. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI E DEGLI ESAMI

7.1 Lezioni frontali e sedute seminariali

Nei corsi si privilegia la forma della lezione frontale, supportata, a discrezione del docente, dalla lettura di testi, dalla distribuzione di materiale cartaceo, dalla proiezione di materiale visivo e/o dalla trasmissione di materiale telematico. Ciascun docente avrà cura di garantire agli studenti tempi sufficienti per interventi e domande.

Ogni corso prevede l'adozione di almeno un libro di testo, la cui conoscenza è obbligatoriamente richiesta in sede d'esame.

Nelle sedute dei seminari di studio si privilegia, invece, l'interazione tra docente e studenti, l'interazione tra gli studenti stessi e la produzione di elaborati di natura scientifica, allo scopo di aiutare i partecipanti a perfezionare la loro capacità di esposizione orale e di scrittura scientifica, anche in vista dell'esame finale.

Simili forme di didattica possono limitatamente essere adottate pure nei corsi curriculari.

7.2 Lezioni in presenza e a distanza

Le lezioni, per tutti i cicli di studio, si tengono ordinariamente in modalità presenziale.

Eventuali insegnamenti in modalità distanziale o in modalità mista (*Blended Learning*) potranno essere attivati entro i limiti stabiliti dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione.

All'inizio di ciascun semestre, sarà data informazione agli studenti sulle modalità di svolgimento delle lezioni frontali e delle sedute seminariali.

7.3 Lingua delle lezioni e degli esami

Le lezioni dei corsi e le sedute dei seminari si tengono in italiano (eccezione fatta, ovviamente, per i corsi di lingue moderne).

Anche gli esami si tengono ordinariamente in italiano (eccezione fatta, pure in questo caso, per gli esami di lingue moderne), a meno che il docente non concordi con lo studente l'utilizzo di un'altra lingua, da scegliere preferibilmente tra inglese, francese, tedesco, spagnolo o portoghese.

Gli studenti non madrelingua italiana, all'atto dell'immatricolazione, dovranno dimostrare di conoscere a sufficienza la lingua. In caso contrario, saranno obbligatoriamente tenuti a sostenere, nel primo semestre di iscrizione, un corso di italiano.

Se il numero di studenti che devono sostenere tale corso è adeguato, l'Istituto lo attiva in sede tra i mesi di ottobre e febbraio, determinando anche la relativa tassa di iscrizione.

8. ESAMI

8.1 Esami orali, esami scritti, elaborati scritti

Gli esami di profitto si tengono, a discrezione del docente:

- in forma orale, mediante un'interrogazione;
- in forma scritta, mediante l'assegnazione di una traccia e/o la risposta a domande, aperte o chiuse;
- in forma di elaborato scritto, mediante la stesura di un testo su un argomento assegnato dal docente o con lui concordato.

Gli esami orali e gli esami scritti si tengono in modalità presenziale. Eventuali deroghe vanno autorizzate dal Direttore.

8.2 Modalità di prenotazione degli esami

Possono sostenere gli esami solo coloro che siano in regola con i certificati e i pagamenti (comprese eventuali more), e che abbiano soddisfatto l'obbligo di frequenza. La Segreteria può bloccare l'accesso agli esami in caso di irregolarità.

Durante la finestra temporale per l'iscrizione agli esami, gli studenti sono tenuti a fare la prenotazione degli appelli d'esame. La procedura è la seguente: dopo essere entrati nella propria pagina personale, andare nella sezione "Carriera" e da lì in quella "Esami". Una volta entrati nella sezione, comparirà l'elenco dei corsi a cui si è iscritti, con tutte le date di appello stabilite dai docenti. A questo punto è sufficiente cliccare sulla data prescelta, e se ci sono ancora posti disponibili, iscriversi utilizzando l'apposito pulsante.

In ogni sessione di esame ci si può iscrivere solo a un appello per ogni corso. Si suggerisce quindi di pianificare con attenzione le date in cui sostenere i diversi esami.

Durante la finestra temporale di iscrizione agli esami è sempre possibile cancellarsi e riscriversi, agli stessi o ad altri appelli. Chiusa tale finestra, però, non è più possibile iscriversi a nessun appello.

Nel caso in cui non ci si sia iscritti durante tale periodo, oppure, sempre dopo il termine di iscrizione, si decida di cambiare giorno per l'esame, si possono fare queste operazioni direttamente in Segreteria, dietro pagamento di una mora per ogni esame a cui ci si vuole iscrivere, oppure che si desidera spostare⁷.

⁷ Si fa presente che se uno studente non compare, per il giorno in cui si presenta, nella lista degli esaminandi consegnata al docente, quest'ultimo non potrà fargli svolgere l'esame senza l'autorizzazione della Segreteria.

Gli studenti hanno la facoltà di cancellarsi da un esame, fino a un massimo di due giorni prima dell'appello scelto, direttamente dalla propria pagina personale⁸. Scaduto tale termine si è obbligati a sostenere l'esame. In caso di mancata presentazione all'esame, lo studente non verrà ammesso a sostenere lo stesso esame nella medesima sessione e sarà tenuto al pagamento della mora prevista per l'esame prenotato e non sostenuto.

Eccezionalmente, ottenuto il consenso del docente interessato, la Segreteria può autorizzare uno studente a sostenere un esame fuori sessione, dietro pagamento di un'apposita tassa.

8.3 L'esame finale: modalità di prenotazione

L'esame finale dei corsi istituzionali prevede, oltre la presentazione di un lavoro scritto (tesi), una verifica delle conoscenze e competenze teologiche maturate dallo studente.

Lo studente candidato presenterà in Segreteria, almeno 30 giorni prima della data stabilita nel calendario accademico, la domanda di esame finale, unitamente alla ricevuta delle tasse e dei contributi accademici previsti e a una copia della tesi in formato PDF. La domanda di esame, da redigere secondo il modulo disponibile sul sito web dell'Istituto nella sezione Modulistica, dovrà contenere l'autorizzazione alla presentazione della tesi firmata dal docente relatore della tesi medesima. Almeno una settimana prima della data d'esame andranno consegnate 3 copie cartacee della tesi, stampate secondo le indicazioni date più oltre.

Qualora lo studente non sia in regola con il pagamento di tasse o contributi pregressi, la segreteria inviterà immediatamente lo studente regolarizzare la sua posizione, come condizione di ammissione a sostenere l'esame finale.

8.4 Modalità di valutazione

La valutazione dei singoli esami è effettuata in trentesimi: 18 è il voto minimo per ottenere la promozione, mentre 30 e lode è il punteggio massimo.

⁸ Si faccia attenzione che se ci si ritira, anche solo per sbaglio, da un appello dopo la chiusura della finestra di iscrizione, non sarà più possibile iscriversi autonomamente, ma solo in Segreteria e sempre con l'applicazione di una mora.

Lo studente che abbia superato un esame, ma non sia soddisfatto del voto ricevuto, può ricusarlo e iscriversi per sostenere nuovamente l'esame in una successiva sessione di esami. La seconda volta non è più consentito rifiutare il voto.

Lo studente che non abbia superato un esame può iscriversi per sostenerlo nuovamente in una delle successive sessioni di esame.

8.5 Valutazione finale

Il voto finale terrà conto sia della media ponderata dei voti conseguiti negli esami sostenuti, sia della valutazione dell'esame finale, secondo una proporzione determinata singolarmente per ogni corso nelle pagine corrispondenti.

Il voto finale così calcolato determinerà la valutazione finale, secondo il seguente schema:

18-20.9: *Probatus*;

21-23.9: *Bene probatus*;

24-26.9: *Cum laude probatus*;

27-28.7: *Magna cum laude probatus*;

28.8-30 e lode: *Summa cum laude probatus*.

Nel certificato di grado accademico sarà riportato sia il voto finale sia la valutazione corrispondente.

9. NORME METODOLOGICHE PER LA COMPOSIZIONE DEI TESTI

Tutti gli elaborati scritti – si tratti delle prove conclusive di corsi o seminari, della Tesina di Baccalaureato, della Tesi di Licenza o della Tesina di Diploma in Scienze Teologiche per il Diaconato Permanente – devono essere redatti seguendo L. CAPPELLETTI, *Manualetto di metodologia. Guida tecnica ai lavori scritti in ambito teologico*, ad uso degli studenti, Anagni 2021. Il *Manualetto* è reperibile alla voce “norme tipografiche” nella sezione “Modulistica & FAQ” del sito dell’Istituto.

BACCALAUREATO IN SACRA TEOLOGIA

Informazioni generali

Piano dei corsi

Orario delle lezioni



1. INFORMAZIONI GENERALI

Il primo ciclo degli studi, che si conclude con il conseguimento del titolo di Baccalaureato in Sacra Teologia, ha il compito di offrire un'introduzione generale alle maggiori discipline ecclesiastiche, come pure di trasmettere agli studenti la metodologia della ricerca scientifica.

Si compone di un triennio teologico, cui si può accedere solo dopo aver completato un biennio di studi filosofici, così come stabilito dal Quadro Nazionale delle Qualifiche della Santa Sede.

L'Istituto, grazie alla sua struttura accademica, permette allo studente di seguire sia il biennio filosofico che il triennio teologico.

Per conseguire il Baccalaureato gli studenti devono aver sostenuto con profitto tutti gli esami richiesti dal Piano di studi e devono aver complessivamente capitalizzato almeno 300 ECTS.

Al termine del primo ciclo di studi ogni studente deve presentare un elaborato scritto, o tesina, che dimostri la sua capacità di trattare scientificamente e sistematicamente un argomento di Teologia o, comunque, di una delle maggiori discipline ecclesiastiche insegnate nel triennio teologico.

Il grado di Baccalaureato verrà rilasciato al termine dell'esame *De universa Theologia*, durante il quale il candidato è tenuto a presentare l'argomento della tesina e a sostenere un'interrogazione su un tesario precedentemente pubblicato.

1.1 Competenze acquisibili, prosecuzione degli studi e impiego del titolo

Il Baccalaureato in Sacra Teologia attesta che lo studente conosce gli aspetti basilari della dottrina cristiana, studiata e appresa scientificamente secondo lo statuto proprio della scienza teologica. Ha una sufficiente preparazione filosofica che lo aiuta nella conoscenza teologica ed è capace di evidenziare il nesso organico tra le diverse dimensioni della dottrina sacra, soprattutto biblica, patristica, storica, dogmatica, morale, liturgica e pastorale. Inoltre ha le basi per costruire una propria sintesi teologica.

Con il titolo del Baccalaureato, lo studente può accedere al secondo ciclo di studi in Teologia Dogmatica ed eventualmente in altri campi dello studio teologico.

Il Baccalaureato in Sacra Teologia è equiparato dallo Stato Italiano a una laurea triennale. Il riconoscimento ufficiale avviene con decreto del Ministero dell'Istruzione, secondo le procedure che sono indicate sul sito nella sezione "Modulistica & FAQ".

Se il curriculum degli studi, che ha permesso di conseguire il titolo, contempla gli esami necessari per l'insegnamento della Religione cattolica ed è stato effettuato il tirocinio previsto (cfr. più avanti *Nota per gli aspiranti insegnanti di Religione cattolica nelle scuole italiane*), il Baccelliere in Sacra Teologia può chiedere di essere ammesso tra gli aspiranti insegnanti di Religione cattolica nelle scuole pubbliche secondo le procedure in atto nelle singole Chiese locali.

1.2 Piano di studi

Il Piano di studi prevede corsi obbligatori, distinti fra corsi prescritti, così chiamati perché espressamente richiesti dalla Santa Sede, e corsi complementari, così chiamati perché ritenuti comunque necessari dal Consiglio d'Istituto per il completamento della formazione di base.

Oltre ai corsi obbligatori, ogni studente deve integrare il Piano di studi con alcuni corsi opzionali e seminari di studio, di modo che, al termine del percorso, egli abbia seguito e superato, con votazione sufficiente:

1. almeno quattro corsi opzionali da scegliere tra quelli proposti dall'Istituto, ordinariamente secondo l'anno di iscrizione;
2. due seminari di studio (un seminario filosofico nel secondo anno e un seminario teologico nel terzo anno).

I corsi opzionali si attivano con un numero minimo di cinque iscritti, i seminari si attivano con un numero minimo di cinque e un numero massimo di dodici iscritti.

Al quinto anno tutti gli studenti sono tenuti a seguire il seminario di sintesi che prepara alla stesura della tesina e all'esame *De universa*.

Lo studente indicherà al momento dell'iscrizione i corsi opzionali e i seminari che intende frequentare.

RIPARTIZIONE DEI CREDITI FORMATIVI PER IL CONSEGUIMENTO DEL BACCALAUREATO		ECTS
Corsi prescritti e complementari		268
I Anno (I Filosofia)		60
II Anno (II Filosofia)		57
III Anno (I Teologia)		54
Biennio Teologico (II-III Teologia) – Anno A		49
Biennio Teologico (II-III Teologia) – Anno B		48
Corsi opzionali		12
Seminari		8
Seminario di sintesi		10
Tesina ed esame <i>De universa Theologia</i>		12
TOTALE		310

1.3 Tesina di Baccalaureato

L'argomento e le modalità di produzione della tesina di Baccalaureato vanno concordati con il docente che è titolare del seminario di sintesi del quinto anno. Insieme a quest'ultimo, lo studente potrà individuare un altro docente disposto a seguirlo, scelto sulla base dell'argomento specifico della ricerca.

In genere, l'elaborato deve far emergere una buona conoscenza delle basi della Teologia e dimostrare una solida metodologia, sia di studio che di elaborazione del testo.

La tesina di Baccalaureato deve essere un elaborato, lungo tra le 40 e le 80 cartelle, stampato su fogli A4 e rilegato con spirali in plastica. La copertina deve essere quella messa a disposizione sul sito dell'Istituto, nella sezione Modulistica & FAQ.

Spetta al docente del seminario di sintesi autorizzare la presentazione e la discussione della tesina, eventualmente udito il parere del secondo docente.

1.4 Esame *De universa Theologia*

L'esame finale, detto *De universa Theologia*, si svolgerà in seduta pubblica, con una commissione composta da tre docenti dell'Istituto, in due fasi consecutive: nella prima lo studente presenterà la sua tesina e su quella intesserà un dialogo con i docenti della commissione; nella seconda fase questi ultimi interrogheranno lo stu-

dente su alcuni argomenti, scelti tra quelli indicati in un tesario precedentemente pubblicato, che contiene temi svolti nei principali corsi del ciclo di studi.

1.5 Valutazione finale

Il voto finale in trentesimi sarà così determinato:

1. 70% dalla media ponderata degli esami sostenuti;
2. 30% dal voto conseguito con l'esame *De universa Theologia*.

1.6 Nota per gli aspiranti insegnanti di Religione cattolica nelle scuole italiane

L'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Conferenza Episcopale Italiana ha stabilito che coloro che aspirano all'insegnamento della Religione cattolica (IRC) nelle scuole pubbliche devono includere, nel percorso di studio per il conseguimento del Baccalaureato in Teologia (o della Laurea Magistrale in Scienze Religiose), alcune materie specifiche, nonché espletare un tirocinio orientativo-formativo.

L'Istituto Teologico Leoniano attiva annualmente i corsi in questione durante gli ultimi due anni del primo ciclo di studi, e concorda con le scuole pubbliche la possibilità di effettuare il prescritto tirocinio.

Le materie richieste per l'insegnamento della Religione cattolica sono:

1. Teoria della scuola;
2. Legislazione scolastica;
3. Pedagogia e didattica;
4. Metodologia e didattica dell'IRC.

Le quattro materie sono considerate come corsi opzionali nel Piano di studi per il conseguimento del Baccalaureato.

Il tirocinio, da svolgersi presso le scuole pubbliche di ogni ordine e grado, ha la durata di 100 ore complessive: 60 di tirocinio diretto, 40 di tirocinio indiretto come verifica e approfondimento del lavoro svolto nelle scuole.

Esso può essere svolto durante l'ultimo anno di frequenza (e in questo caso lo svolgimento del tirocinio è compreso nella tassa di iscrizione del V anno, o anche dopo il conseguimento del titolo accademico (in questo caso è previsto il pagamento di un contributo specifico).

Lo studente che intende svolgere il tirocinio deve rivolgersi per tempo in Segreteria, perché l'attivazione prevede un iter che coinvolge l'Istituto, l'Ufficio diocesano di riferimento e le scuole pubbliche (con i relativi docenti di Religione) in cui il tirocinante andrà a operare.

Anche se non considerato obbligatorio né dal Ministero, né dalla CEI, l'Istituto propone al terzo anno un Seminario di studio sull'Etica dell'insegnamento, consigliato a tutti coloro che aspirano a diventare insegnanti di Religione cattolica nelle scuole.

2. PIANO DEI CORSI

BIENNIO FILOSOFICO

I ANNO (I FILOSOFIA)

Corsi prescritti	ECTS
Introduzione alla filosofia	3
Storia della filosofia antica	6
Storia della filosofia medievale	6
Storia della filosofia moderna	6
Filosofia della natura e della scienza	3
Filosofia della conoscenza	3
Logica	3
Introduzione alla teologia	3

Corsi complementari	ECTS
Metodologia del lavoro filosofico-teologico	3
Latino ¹	6
Psicologia generale e della religione	6
Abilità informatiche e tecnologie della comunicazione ¹	3
TOTALE	51

Ai corsi indicati nella tabella vanno aggiunti i corsi a carattere ciclico del Biennio filosofico, descritti a p. 42.

¹ Coloro che, con apposita certificazione e/o prova, dimostrino di possedere già una sufficiente conoscenza della materia sono dispensati dalla frequenza al corso e dal relativo esame.

II ANNO (II FILOSOFIA)

Corsi prescritti	ECTS
Storia della filosofia contemporanea	6
Metafisica	6
Teologia naturale	3
Antropologia filosofica	6
Filosofia morale	6
Filosofia politica	3
Storia della Chiesa I: età antica e medievale	6
Corsi complementari	ECTS
Greco ¹	6
Sociologia generale e della religione	6
Seminari	ECTS
Seminario filosofico	4
TOTALE	52

Ai corsi indicati nella tabella vanno aggiunti i corsi a carattere ciclico del Biennio filosofico, descritti a p. 42

¹ Coloro che, con apposita certificazione e/o prova, dimostrino di possedere già una sufficiente conoscenza della materia sono dispensati dalla frequenza al corso e dal relativo esame.

CORSI A CARATTERE CICLICO E OPZIONALI

Alcuni corsi del biennio filosofico hanno carattere ciclico. L'Istituto attiva ad anni alterni i corsi dell'Anno A o dell'Anno B, per un totale di 9 ECTS per anno.

Detti corsi sono seguiti insieme dagli studenti del I e II anno di Filosofia.

Corsi prescritti	ECTS
Introduzione alla Sacra Scrittura (Anno A)	6
Corsi complementari	ECTS
Filosofia del linguaggio (Anno A)	3
Inglese (Anno B) ¹	6
Ermeneutica filosofica (Anno B)	3
TOTALE	18

Oltre ai corsi finora elencati vengono offerti, secondo l'andamento ciclico sopra detto, anche i seguenti corsi opzionali, come previsto dal Piano di studi del Baccalaureato (cfr. pp. 36-37).

Corsi opzionali del biennio filosofico	ECTS
Ebraico	6
Filosofia della religione (Anno A)	3
Estetica (Anno B)	3

¹ Coloro che, con apposita certificazione e/o prova, dimostrino di possedere già una sufficiente conoscenza della materia sono dispensati dalla frequenza al corso e dal relativo esame.

TRIENNIO TEOLOGICO

III ANNO (I TEOLOGIA)

Corsi prescritti	ECTS
Antico Testamento: Pentateuco e Libri storici	6
Nuovo Testamento: Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli	6
Patrologia	6
Storia della Chiesa II: età moderna ¹	6
Teologia fondamentale	6
Cristologia	6
Teologia morale fondamentale	6
Liturgia I	3
Liturgia II	3
Diritto Canonico I	3
Diritto Canonico II	3

Seminari	ECTS
Seminario teologico (<i>oppure</i> Settimana biblica di Anagni) ²	4
TOTALE	58

Corsi opzionali	ECTS
Storia delle religioni	3

¹ Per l'anno accademico 2026-2027 il corso di Storia della Chiesa II è in comune al III e IV anno di corso.

² L'Istituto riconosce la Settimana Biblica di Anagni, organizzata dall'Associazione Biblica Italiana (ABI) nel mese di giugno, come seminario teologico. Ulteriori informazioni saranno fornite nel corso dell'anno dalla Segreteria.

IV-V ANNO (II-III TEOLOGIA)

Gli ultimi due anni del triennio teologico hanno carattere ciclico: l'Istituto attiva ad anni alterni i corsi dell'Anno A o dell'Anno B, seguiti insieme dagli studenti del II e III anno di Teologia.

NB: Nell'anno accademico 2025-2026 sono attivati i corsi dell'Anno A.

ANNO A

Corsi prescritti	ECTS
Antico Testamento: Libri profetici e apocalittici	6
Nuovo Testamento: Opera giovannea	6
Storia della Chiesa III ¹	6
Teologia trinitaria	6
Ecclesiologia	6
Mariologia e Teologia della missione	4
Antropologia teologica	6
Escatologia	3
Teologia morale speciale I: bioetica	3
Teologia spirituale	3
TOTALE	49

ANNO B

Corsi prescritti	ECTS
Antico Testamento: Libri poetici e sapienziali	6
Nuovo Testamento: Lettere paoline e cattoliche	6
Teologia biblica	3
Sacramentaria generale e sacramenti dell'Iniziazione Cristiana	6
Penitenza e Unzione degli infermi	3
Ordine e Matrimonio	3
Introduzione all'ecumenismo, al dialogo interreligioso e alla non credenza	3
Teologia morale speciale II: etica sessuale, coniugale e familiare	3
Teologia morale speciale III: etica sociale, politica, economica ed ecologica	6
Teologia pastorale	3
Diritto canonico III	3
Diritto canonico IV	3
TOTALE	48

¹ Per l'anno accademico 2026-2027 il corso Storia della Chiesa III è rivolto ai soli studenti del 5° anno di corso.

Corsi opzionali del triennio teologico	ECTS
Teoria della scuola (IV Anno)	3
Pedagogia e didattica (V Anno)	3
Legislazione scolastica (IV Anno)	3
Metodologia e didattica dell'IRC (V Anno)	3

Seminari	ECTS
Seminario di sintesi (V Anno)	10

3. ORARIO DELLE LEZIONI

Le lezioni per gli studenti in regime ordinario si tengono dal martedì al sabato secondo il seguente orario:

I ora	9,00-9,45
II ora	9,45-10,35
III ora	10,55-11,40
IV ora	11,45-12,30
V ora	15,00-15,45
VI ora	15,45-16,30

Il programma annuale delle lezioni ordinarie, il calendario e l'orario delle lezioni per gli studenti in regime di tutorato è pubblicato nel sito dell'Istituto.

LICENZA IN SACRA TEOLOGIA CON SPECIALIZZAZIONE IN TEOLOGIA DOGMATICA

Indirizzo in Ecclesiologia Pastorale

Informazioni generali

Piano dei corsi

Orario delle lezioni



1. INFORMAZIONI GENERALI

Il secondo ciclo degli studi, che dura due anni e si conclude con il conseguimento della Licenza in Sacra Teologia con specializzazione in Teologia Dogmatica (indirizzo in Ecclesiologia Pastorale), favorisce l'approfondimento critico di alcuni aspetti del dogma cristiano, privilegiando l'area ecclesiologica.

Più in particolare, il secondo ciclo intende porre in risalto le ricadute pastorali della riflessione sul mistero della Chiesa, prestando attenzione alla teologia della Chiesa locale, della parrocchia e dei ministeri, nell'orizzonte ecclesiologico del Concilio Vaticano II.

Al tempo stesso, il ciclo di Licenza si propone di aiutare gli studenti ad affinare la metodologia della ricerca scientifica, anche in vista di una loro eventuale successiva iscrizione al ciclo di Dottorato.

Per conseguire validamente il titolo di Licenza in Teologia Dogmatica gli studenti devono capitalizzare almeno 120 ECTS.

Il grado di Licenza in Sacra Teologia verrà rilasciato al termine dell'esame *De universa Theologia*, durante il quale il candidato è tenuto a presentare l'argomento della tesi e a sostenere un'interrogazione su un tesario precedentemente pubblicato.

1.1 Competenze acquisibili, prosecuzione degli studi e impiego del titolo

La Licenza in Sacra Teologia con specializzazione in Teologia Dogmatica (indirizzo in Ecclesiologia Pastorale) attesta che lo studente, oltre a conoscere gli aspetti basilari del dogma cristiano, possiede un'approfondita padronanza della dottrina sulla Chiesa, dal punto di vista sia storico che sistematico, e ha elaborato una personale sintesi ecclesiologica, capace di tener conto delle sollecitazioni del tempo presente.

Egli, inoltre, è in grado di cogliere le implicazioni pastorali del discorso teologico sulla Chiesa e, pertanto, può svolgere con competenza uno specifico ministero all'interno della Comunità cristiana.

Con il titolo di Licenza, lo studente può accedere al terzo ciclo di studi in Teologia Dogmatica (dottorato) ed eventualmente in altri campi dello studio teologico.

La Licenza in Sacra Teologia è equiparata dallo Stato Italiano a una laurea magistrale. Il riconoscimento ufficiale avviene con de-

creto del Ministero dell'Istruzione, secondo le procedure che sono indicate sul sito.

1.2 Piano di studi

Il Piano di studi prevede che ciascuno studente segua, nel corso del biennio, otto corsi propri, così chiamati per il loro specifico orientamento ecclesiologico e pastorale, e quattordici corsi complementari, con i quali vengono approfonditi aspetti specifici anch'essi in qualche modo connessi all'indirizzo di studio generale.

La differenza tra le due tipologie di corsi è che i primi devono essere obbligatoriamente seguiti dagli studenti; mentre i secondi possono essere sostituiti da altri corsi, eventualmente da sostenere, o già sostenuti, in percorsi per la Licenza di altre istituzioni accademiche.

Oltre ai corsi propri e complementari, ciascuno studente deve integrare il Piano di studi con due seminari a indirizzo teologico-pastorale, uno per ogni anno di corso. I seminari si attivano con un numero minimo di cinque e un numero massimo di dieci iscritti.

Al momento dell'iscrizione lo studente deve indicare il seminario che intende seguire nell'anno di riferimento.

Tutti gli studenti devono, inoltre, seguire alcune lezioni di formazione metodologica in vista della stesura della tesi di Licenza, distribuite nel corso del biennio, e partecipare a un certo numero di Convegni e Giornate di Studio organizzati dall'Istituto Teologico.

Il percorso accademico si conclude con le prove finali: 1) la *Lectio coram*, 2) la stesura e la discussione della tesi di Licenza e, contestualmente a quest'ultima, 3) l'esame *De universa Theologia*.

RIPARTIZIONE DEI CREDITI FORMATIVI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LICENZA		ECTS
Corsi, seminari, convegni		80
Corsi propri		24
Corsi complementari		42
Seminari		8
Guida alla stesura della tesi di Licenza		2
Convegni e Giornate di Studio dell'Istituto Teologico		4
Prove finali		40
<i>Lectio coram</i>		6
Tesi di Licenza		24
Esame <i>De universa Theologia</i>		10
TOTALE		120

1.3 La *Lectio coram*

In vista dell'esame finale, lo studente è tenuto a svolgere una *Lectio coram*, cioè una lezione di un'ora accademica davanti alla classe del biennio di Licenza o anche a una classe del quinquennio del primo ciclo. Per consentire di programmare la *Lectio coram*, lo studente, d'intesa con il relatore della tesi di Licenza, avrà cura di comunicare la sua richiesta di svolgimento della *Lectio coram* almeno 45 giorni prima della conclusione delle lezioni del semestre. La classe verrà ordinariamente scelta dal Direttore dell'Istituto in base all'argomento della *Lectio*.

La *Lectio* verte ordinariamente sull'esposizione dell'argomento della tesi, di una sua parte o comunque di un tema affine.

Alla *Lectio* prendono parte, oltre alla classe prescelta, il relatore della tesi e un altro docente designato dal Direttore.

Al termine della presentazione, sia i docenti sia gli studenti rivolgono al licenziando le loro domande e successivamente esprimono su schede differenziate le loro valutazioni, a partire dalle quali viene calcolato il voto della *Lectio*.

1.4 Tesi di Licenza

Per conseguire il grado accademico di Licenza in Teologia Dogmatica, lo studente deve redigere, sotto l'assistenza di un docente da lui scelto come relatore, la tesi di Licenza. La tesi deve dimostrare la capacità dello studente di trattare scientificamente e sistematicamente un argomento inerente l'Ecclesiologia Pastorale.

La scelta del docente e la consegna in Segreteria della richiesta di assegnazione della tesi devono avvenire non prima del primo semestre del secondo anno di iscrizione. Una volta scaricato dal sito il modulo di richiesta di assegnazione della tesi, questo va compilato dallo studente, in accordo con il docente scelto, e firmato da entrambi. Quindi lo studente consegna il modulo in Segreteria per la registrazione.

La tesi dovrà essere lunga tra le 80 e le 120 cartelle, stampata su fogli A4 e rilegata con copertina rigida blu con il testo della copertina in oro. La copertina dovrà riportare le stesse indicazioni presenti nel frontespizio, senza la cornice, ma, possibilmente, con il logo dell'Istituto. Il frontespizio si può scaricare dal sito dell'Istituto, nella sezione «documenti e modulistica».

Seguendo le procedure definite nel precedente punto 8.3 delle Informazioni comuni, lo studente presenterà in Segreteria la tesi in for-

mato digitale insieme alla domanda di esame finale almeno 30 giorni prima della data prevista nel calendario accademico. Controllata la documentazione, il Direttore nomina il correlatore e stabilisce il giorno della discussione e dell'esame finale, come da calendario.

Almeno una settimana prima la data d'esame andranno consegnate in Segreteria 3 copie cartacee della tesi.

1.5 Esame *De universa Theologia*

L'esame finale consiste di due fasi: 1) la discussione della tesi; 2) l'esame *De universa Theologia*, su un tesario precedentemente pubblicato. Quest'ultimo verterà su argomenti specifici degli otto corsi propri del biennio di Licenza.

La commissione esaminatrice sarà composta dal Direttore dell'Istituto, o suo delegato, dal relatore e dal correlatore.

1.6 Valutazione finale

Il voto finale sarà così determinato:

1. il 60% dalla media ponderata degli esami sostenuti;
2. il 20% dal voto conseguito per la tesi;
3. il 20% dal voto conseguito per l'esame *De universa*.

2. PIANO DEI CORSI

I due anni del corso di Licenza hanno carattere ciclico. L'Istituto attiva ad anni alterni i corsi dell'Anno A o dell'Anno B.

ANNO A

Corsi propri	ECTS
Storia dell'ecclesiologia	3
Ecclesiologia del Vaticano II e orientamenti post-conciliari	3
Ecclesiologia delle Confessioni cristiane non cattoliche	3
Teologia del laicato e prospettive pastorali	3

Corsi complementari	ECTS
Il discernimento pastorale nella comunità cristiana	3
Corso modulare (definito annualmente)	3
Teologia dell'ambiente e pastorale ecologica	3
Aspetti pastorali dell' <i>ars celebrandi</i>	3
Chiesa e post-modernità	3
I Simboli della fede nella tradizione patristica	3
Questioni attuali sul ministero ordinato	3

Seminari	ECTS
Seminario teologico-pastorale	4

ANNO B

Corsi propri	ECTS
La Chiesa nel Nuovo Testamento	3
La Chiesa e il Dialogo interreligioso	3
Sinodalità, collegialità, primato	3
Chiese locali e Chiesa universale	3

Corsi complementari	ECTS
Teologia dei carismi e nuove aggregazioni ecclesiali	3
Corso modulare (definito annualmente)	3
Agiografia e pastorale	3
Storia e teologia dell'arte sacra	3
La Chiesa ai tempi della corruzione sistemica. Elementi pastorali di educazione e contrasto	3
Teologia morale e sacramento della Riconciliazione	3
La pietà popolare fra tradizione e culture	3

Seminari	ECTS
Seminario teologico-pastorale	4

3. ORARIO DELLE LEZIONI

Le lezioni si tengono dal martedì al giovedì pomeriggio, secondo il seguente orario:

I ora	15,00-15,45
II ora	15,45-16,30
III ora	16,45-17,30
IV ora	17,30-18,15

Il programma annuale delle lezioni ordinarie e il calendario del corso modulare sono pubblicati sul sito dell'istituto

I giorni e gli orari delle lezioni per gli studenti in regime di tutorato verranno stabiliti all'inizio di ciascun semestre, in base alle disponibilità di docenti e studenti.

DIPLOMA IN SCIENZE TEOLOGICHE PER IL DIACONATO PERMANENTE

Informazioni generali

Piano dei corsi

Orario delle lezioni



1. INFORMAZIONI GENERALI

Il ciclo degli studi in Scienze Teologiche per il Diaconato Permanente è offerto dall'Istituto Teologico Leoniano, di concerto con i vescovi delle Diocesi del territorio, a quanti, nelle loro rispettive Chiese locali, si preparano a svolgere il ministero di Diaconi Permanenti.

Tenendo conto dei destinatari del ciclo di studi, il Diploma, senza rinunciare a offrire una preparazione essenziale su tutti gli aspetti del mistero cristiano, privilegia alcuni ambiti specifici connessi al ministero diaconale, con l'obiettivo di qualificare i futuri Diaconi Permanenti a ricoprire con competenza incarichi di varia natura nelle loro Chiese locali. Vi sono, per questo, corsi o seminari specificamente dedicati alla Teologia del Diaconato, al servizio liturgico del diacono, al servizio della Carità, alla Teologia pastorale, alla Spiritualità, all'Omiletica, all'Amministrazione parrocchiale, ecc.

Il ciclo di studi, distribuito su due bienni ciclici per un totale di quattro anni, permette allo studente di conseguire 150 ECTS.

Il titolo di Scienze Teologiche per il Diaconato Permanente verrà rilasciato al termine dell'esame *De universa Theologia*, durante il quale il candidato è tenuto a presentare l'argomento della tesina di Diploma e a sostenere un'interrogazione su un tesario precedentemente pubblicato.

Possono iscriversi, eventualmente frequentando solo alcuni corsi, anche diaconi permanenti già in servizio in Diocesi.

Se lo desiderano, i Delegati diocesani al Diaconato Permanente possono sempre partecipare alle lezioni.

1.1 Competenze acquisibili, prosecuzione degli studi e impiego del titolo

Il Diploma in Scienze Teologiche per il Diaconato Permanente attesta che lo studente conosce gli aspetti basilari della dottrina cristiana, studiata e appresa scientificamente secondo lo statuto proprio della scienza teologica, con particolare attenzione alle tematiche riguardanti il Ministero Ordinato, l'identità e il ruolo del diacono nella Chiesa, la specificità del Diaconato permanente e uxorato, le sfide pastorali del momento presente.

Benché il Diploma non costituisca un titolo accademico, i crediti capitalizzati nel corso del quadriennio sono eventualmente spen-

dibili per il conseguimento di un titolo accademico vero e proprio, come il Baccalaureato in Sacra Teologia.

1.2 Piano di studi

Il Piano di studi prevede corsi e seminari di studio, ripartiti su quattro anni: ogni anno si attivano quattro corsi annuali, due corsi semestrali e un seminario.

Oltre alle lezioni in presenza, che si tengono in forma intensiva un sabato al mese, di mattina e di pomeriggio, docenti e studenti concordano tra una lezione e l'altra ulteriori lezioni in modalità telematica, in giorni e orari da stabilirsi di comune accordo.

Ai corsi e ai seminari si aggiungono le prove finali: 1) la stesura e la discussione di una tesina di Diploma; 2) l'esame *De universa Theologia*.

RIPARTIZIONE DEI CREDITI FORMATIVI PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA		ECTS
Corsi		120
Primo Biennio (Anno A)		30
Primo Biennio (Anno B)		30
Secondo Biennio (Anno A)		30
Secondo Biennio (Anno B)		30
Seminari		16
Tesina di Diploma		7
Esame <i>De universa Theologia</i>		7
TOTALE		150

1.3 Tesina di Diploma

Nell'ultimo anno di corso ciascuno studente è chiamato a concordare con un docente, da lui scelto, l'argomento della tesina di Diploma.

In genere, l'elaborato deve far emergere una buona conoscenza delle basi della Teologia e dimostrare una solida metodologia, sia di studio che di elaborazione del testo.

La tesina di Diploma deve essere un elaborato, lungo tra le 20 e le 30 cartelle, stampato su fogli A4 e rilegato con spirali in plastica. La copertina deve essere quella messa a disposizione sul sito dell'Istituto, nella sezione Modulistica & FAQ.

Tempi e modalità di consegna della tesi sono gli stessi precisati nel punto 8.3 delle Informazioni comuni.

1.4 Esame *De universa Theologia*

L'esame finale, detto *De universa Theologia*, si svolgerà in seduta pubblica, con una commissione composta da tre docenti dell'Istituto, in due fasi consecutive: nella prima lo studente presenterà la sua tesina e su quella intesserà un dialogo con i docenti della commissione; nella seconda fase questi ultimi interrogheranno lo studente su alcuni argomenti, scelti tra quelli indicati in un tesario precedentemente pubblicato, che contiene temi svolti nei principali corsi del quadriennio.

1.5 Valutazione finale

Il voto finale sarà così determinato:

1. il 70% dalla media ponderata degli esami sostenuti;
2. il 15% dal voto conseguito per la tesi;
3. il 15% dal voto conseguito per l'esame *De universa*.

2. PIANO DEI CORSI

I corsi dei due bienni del Diploma hanno carattere ciclico, nel senso che l'Istituto attiva ad anni alterni i corsi dell'Anno A o dell'Anno B.

PRIMO BIENNIO

ANNO A

Corsi	ECTS
Teologia morale fondamentale	6
Patrologia	6
Elementi di Storia della Chiesa	6
Introduzione alla liturgia	6
Introduzione alla spiritualità e alla pietà popolare	3
Teoria e prassi dell'omiletica	3

Seminari	ECTS
Seminario liturgico: il ministero liturgico del diacono	4
TOTALE	34

ANNO B

Corsi	ECTS
Storia delle idee filosofiche	6
Introduzione alla Sacra Scrittura	6
Teologia fondamentale	6
Teologia pastorale	6
Introduzione alla Psicologia e alla Sociologia	3
Amministrazione parrocchiale	3

Seminari	ECTS
Seminario filosofico: i rapporti tra fede e ragione	4
TOTALE	34

SECONDO BIENNIO

ANNO A

Corsi	ECTS
Teologia trinitaria	6
Cristologia	6
Antropologia teologica ed escatologia	6
Introduzione all'Antico Testamento	6
Diritto canonico I	3
Diritto canonico II	3
Seminari	ECTS
Seminario pastorale: il diacono e il servizio della carità	4
TOTALE	34

ANNO B

Corsi	ECTS
Ecclesiologia	6
Teologia morale speciale	6
Introduzione al Nuovo Testamento	6
Teologia sacramentaria I: Introduzione ai Sacramenti, Battesimo, Confermazione, Eucaristia	6
Teologia sacramentaria II: Penitenza e Unzione degli Infermi	3
Teologia sacramentaria III: Ordine e Matrimonio	3
Seminari	ECTS
Seminario dogmatico: la teologia del Diaconato oggi	4
TOTALE	34

3. ORARIO DELLE LEZIONI

Le lezioni in presenza si svolgono secondo il seguente orario:

I ora	9,00-10,00
II ora	10,15-11,15
III ora	11,30-12,30
IV ora	14,00-15,00
V ora	15,15-16,15
VI ora	16,30-17,30

Il calendario delle lezioni è pubblicato sul sito dell'Istituto.

CORSI DI DIPLOMA ●

Informazioni generali ●

Diploma in Pastorale ●

Diploma Pastorale in
Dottrina Sociale della Chiesa ●



1. INFORMAZIONI GENERALI

I corsi di Diploma ampliano l'offerta formativa dell'Istituto nell'ottica della formazione permanente. Essi hanno la durata di un anno accademico (da ottobre a giugno) e si rivolgono a operatori pastorali, mediatori culturali, educatori, docenti di Religione Cattolica, volontari Caritas e a quanti desiderano approfondire l'intelligenza della fede.

Per accedere al Diploma occorre essere in possesso di un titolo universitario, come il Baccellierato o la Laurea triennale. I crediti acquisiti sono eventualmente spendibili per il conseguimento di un titolo accademico vero e proprio.

Possono iscriversi come uditori anche persone senza titolo universitario di accesso. In tal caso, non è richiesto l'esame a conclusione dei corsi né la verifica finale. Verrà rilasciato un Attestato di formazione in Pastorale del Dialogo ecumenico e interreligioso.

Per i docenti di Religione Cattolica, il titolo di Diploma rilasciato da un Istituto accademicamente eretto presso una Facoltà o Università è riconosciuto con un punteggio nelle graduatorie diocesane per l'IRC.

L'Istituto offre due Diplomi:

- **Diploma in Pastorale**, riservato a coloro che, durante l'ultimo anno di formazione in seminario o anche in un'altra casa di formazione al presbiterato o alla vita consacrata, si preparano al servizio pastorale come ministri ordinati;
- **Diploma pastorale in dottrina Sociale della Chiesa**, rivolto a operatori pastorali, mediatori culturali, educatori, docenti di Religione Cattolica, volontari Caritas e a quanti desiderano acquisire specifiche competenze per la conoscenza della Dottrina Sociale della Chiesa.

2. DIPLOMA IN PASTORALE

Il corso, di durata annuale, è rivolto ai seminaristi e intende fornire agli studenti le basi teoretiche e pratiche per avviare il lavoro pastorale nelle comunità cui verranno destinati.

Per ottenere il titolo, gli studenti sono tenuti a capitalizzare 60 ECTS. Per farlo dovranno frequentare gli stessi corsi offerti per la Licenza nell'arco di un anno accademico: 4 corsi propri (12 ECTS), 7 corsi complementari (21 ECTS), un seminario (4 ECTS). Gli altri crediti potranno essere conseguiti elaborando e discutendo un progetto pastorale e sostenendo un esame *De universa Theologia* sui principali temi trattati dai 4 corsi propri.

La formazione si conclude con il conseguimento del Diploma in Pastorale. La valutazione finale terrà conto di:

1. discussione del progetto pastorale;
2. esame *De universa Theologia*;
3. voti conseguiti negli esami.

3. DIPLOMA PASTORALE IN DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

Il diploma intende favorire una conoscenza più approfondita della Dottrina Sociale della Chiesa, come si è andata formando a partire dall'enciclica *Rerum Novarum* (1891) di Leone XIII fino ai più recenti sviluppi del magistero di Papa Leone XIV.

Il percorso di studi è strutturato in 2 semestri, per un totale di 30 ECTS da conseguire con:

- la frequenza ad alcuni corsi/seminari (21 ECTS);
- la partecipazione ad attività formative indicate dall'Istituto, come visite guidate e convegni (1 ECTS).

È previsto un elaborato finale (8 ECTS).

Le lezioni si svolgono di pomeriggio, tra le 15 e le 18,15, nei giorni infrasettimanali.

Si può frequentare in presenza, nella sede dell'Istituto Teologico Leoniano, oppure a distanza. In quest'ultimo caso, al momento dell'iscrizione, verranno fornite le credenziali per la partecipazione da remoto.

Il programma e l'orario delle lezioni è pubblicato sul sito.

TASSE ●
CONTRIBUTI ACCADEMICI
MORE
RIFERIMENTI BANCARI E POSTALI



1. TASSE

Studenti ordinari

Baccalaureato: iscrizione annuale	€ 750
Baccalaureato: iscrizione parziale	€ 400
Baccalaureato: iscrizione annuale fuori corso	€ 850
Licenza: iscrizione annuale	€ 850
Licenza: iscrizione annuale fuori corso	€ 900
Diploma Diaconato: iscrizione annuale	€ 350
Corsi e Tirocinio IRC: iscrizione a corso	€ 100
Iscrizione annuale fuori corso senza esami da sostenere	€ 300
Sospensione dell'iscrizione (per anno, max 10 anni)	€ 100

Studenti straordinari e uditori

Iscrizione studenti straordinari (a corso semestrale)	€ 100
Iscrizione studenti uditori (a corso semestrale)	€ 50

2. CONTRIBUTI ACCADEMICI

Tutorato (per corso)	€ 50
Tutorato (oltre i 5 corsi)	€ 300
Esame fuori sessione	€ 25
Tassa di esame finale di Baccalaureato	€ 200
Tassa di esame finale di Licenza	€ 300
Tassa esame finale di Diploma Diaconato	€ 200
Tassa colloquio finale dei Diplomi annuali	€ 50
Rilascio certificati e attestazioni	€ 20
Rilascio certificati storici studenti non iscritti	€ 100

3. MORE

Iscrizione tardiva	€ 50
Esame prenotato e non sostenuto	€ 10
Iscrizione a un esame dopo la scadenza dei termini	€ 10
Spostamento di un esame	€ 10

1. Nel contributo d'iscrizione sono compresi gli esami dei singoli corsi, le spese di Segreteria e l'accesso alla Biblioteca.
2. La tassa d'iscrizione può essere pagata ordinariamente in due rate. Ulteriori dilazioni sono possibili (v. *Informazioni comuni* § 2.3 e § 2.5 per l'iscrizione parziale).
3. I contributi accademici si pagano al momento in cui si richiedono. Solo in questo caso è ammesso il pagamento in contanti.
4. Le tasse versate non vengono restituite.

4. RIFERIMENTI BANCARI

Il versamento delle tasse va eseguito esclusivamente attraverso bonifico bancario intestato a:

Istituto Teologico Leoniano
Banca del Fucino
IBAN: IT41Z0312414800000000231893

Gli studenti, all'atto del versamento delle tasse (o more) accademiche, sono pregati di specificare nella causale il loro nome e cognome insieme al tipo di operazione effettuata (ad esempio: Mario Rossi – iscrizione al I semestre; Carla Bianchi – iscrizione al II semestre in regime di tutorato; Carlo Neri – esame di cristologia fuori sessione; ecc.).

BIBLIOTECA ●

Informazioni generali ●

Settori di specializzazione ●

Contatti e orari di apertura ●



1. INFORMAZIONI GENERALI

La Biblioteca “Carlo Manzia sj” del Pontificio Collegio Leoniano, che contiene circa 35.000 volumi, si articola su quattro ambienti principali: le aule I e II, le cosiddette aule storiche, che contengono i volumi anteriori al Concilio Vaticano II; l’aula III, la sala di lettura, che contiene opere enciclopediche, collane e monografie più recenti; la sala delle riviste, adiacente alla sala di lettura; dispone inoltre di un’altra sala più piccola, la sala IV, e di un deposito.

In occasione del centenario della fondazione del Collegio, nel 1997, la sala di lettura e quella delle riviste – che dal 1965 erano collocate al primo piano, non lontano dalle aule I e II – furono spostate al piano terra, in locali pertinenti fino a quel momento alla vita dei padri gesuiti, che nel 1984 avevano lasciato la direzione del Collegio dopo quasi 90 anni. In tal modo risultarono più facilmente fruibili, perché vennero a trovarsi alla stessa altezza delle aule scolastiche dell’Istituto Teologico, eretto nel 1995.

Nell’occasione del centenario, inoltre, si decise d’intitolare l’intera Biblioteca al padre gesuita Carlo Manzia, che per oltre 20 anni l’aveva retta con grande passione.

2. SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE

La Biblioteca contiene, tra gli altri, testi di:

- Magistero ecclesiastico;
- Patristica;
- Sacra Scrittura e Teologia biblica;
- Teologia dogmatica (trinitaria, ecclesiologia, sacramentaria);
- Teologia morale;
- Liturgia e Teologia liturgica;
- Diritto canonico;
- Filosofia antica, medievale e moderna;
- Storia della Chiesa.

I servizi principali che la Biblioteca offre ai suoi utenti sono:

- Catalogo informatizzato in consultazione offline;
- Consultazione libera dei volumi contenuti nelle aule III, IV e delle riviste;
- Consultazione, su richiesta e prenotazione, dei volumi contenuti nella aule I e II e nel deposito;
- Fotocopie di parti di articoli e volumi, nel rispetto della legge sul copyright;
- Assistenza in sala.
- Accesso in aula III privo di barriere architettoniche;
- Presenza di servizi igienici anche per disabili;
- Servizio caffetteria con distributori automatici di bevande e snack;
- Connessione wifi disponibile in aula III.

3. CONTATTI E ORARI DI APERTURA

CONTATTI

- Biblioteca: tel. 0775 7338323
- Ufficio bibliotecario: tel. 0775 7338332
- È possibile inviare una mail utilizzando il modulo di contatto presente sul sito della biblioteca.

ORARI DI APERTURA

- Lunedì: 15.30-18.00
- Dal martedì al venerdì: 9.00-12.30, 15.00-18.00
- Sabato: 9.00-11.30
- (N.B.: nei mesi di luglio e agosto la biblioteca avrà un orario di apertura ridotto e su appuntamento. Si consiglia, pertanto, di contattare prima i responsabili)

ACCESSO

- L'accesso all'Aula III è libero negli orari di apertura ed è sufficiente presentare un documento di riconoscimento.

“THEOLOGICA LEONIANA”
Rivista annuale
dell'Istituto Teologico Leoniano

Informazioni generali

Redazione



1. INFORMAZIONI GENERALI

La Rivista, a cadenza annuale, è espressione dell'attività accademica e di ricerca dell'Istituto Teologico Leoniano di Anagni e ha visto la pubblicazione del suo primo numero nel 2012.

Ospita, nella sua prima parte, gli Atti degli eventi scientifici organizzati annualmente dall'Istituto.

La seconda parte della Rivista è dedicata a ospitare contributi di autori qualificati, che intervengono su temi del dibattito teologico e più ampiamente culturale contemporaneo. Una particolare attenzione viene riservata a docenti, ex alunni e quanti, a titolo diverso, sono legati all'Istituto Teologico.

Una parte finale è dedicata alla segnalazione di pubblicazioni rilevanti per interesse e valore culturale e scientifico, di recente pubblicate.

I contributi pubblicati sulla rivista sono offerti in modalità open access e full-text.

2. REDAZIONE

Direttore responsabile

Lorenzo CAPPELLETTI

Direttore scientifico

Ignazio GENOVESE

Consiglio scientifico

Emilio BACCARINI (Università di Roma Tor Vergata)

Dario VITALI (Pontificia Università Gregoriana)

Cataldo ZUCCARO (Pontificia Università Urbaniana)

Consiglio di redazione

Pasquale BUA

Lorenzo CAPPELLETTI

FILIPPO CARCIONE

Gennaro PETRUCCELLI

Marco RONCONI

Antonio SCENTI

Segretario di redazione

Gennaro PETRUCCELLI

Double Blind Peer Review

ISSN 2280-5028

La rivista è indicizzata da www.rivisteonline.org

CONTATTI

Istituto Teologico Leoniano	Via Calzatora, 50 – 03012 Anagni (FR) Tel. 0775 7338300 (portineria) 0775 7338335 (segreteria) Fax 0775 727857 https://itleoniano.it E-mail: istituto@leoniano.it
Direttore	Prof. Francesco FERONE Tel. 0775 7338344 dir.istituto@leoniano.it <i>Riceve per appuntamento</i>
Vicedirettore	In attesa di nomina Tel. 0775 7338335
Segretario	In attesa di nomina Tel. 0775 7338335
Amministratore	Dott. Marco ARDUINI Tel. 0775 7338335 amministrazione.istituto@leoniano.it <i>Riceve per appuntamento il mercoledì mattina</i>
Referente aspiranti IRC	Prof. Antonio GALATI a.galati@leoniano.it <i>Riceve per appuntamento</i>
Orari Segreteria	dal martedì al sabato, dalle 9.00 alle 11.30 il mercoledì dalle 15.30 alle 16.30 eccetto nei giorni di festa, durante le vacanze natalizie e pasquali, nei mesi di luglio e agosto



ISTITUTO TEOLOGICO LEONIANO

03012 Anagni (Fr) – Italy

Via Calzatora, 50

Tel. (+39) 0775.733835

Fax (+39) 0775.727857

<https://itleoniano.it>

istituto@leoniano.it



Istituto Teologico Leoniano

[https://www.itleoniano.it/
istituto@leoniano.it](https://www.itleoniano.it/istituto@leoniano.it)